

LA DIRIGENTE DELL'AREA SANITÀ VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI

ANNA PADOVANI

REG. CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

DEL CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

Direttori Sanità Animale

Direttori Igiene Alimenti di Origine animale

Direttori Igiene Allevamenti e Produzioni
Zootecniche

Aziende USL Regione Emilia-Romagna

Associazione Regionale Allevatori
Emilia Romagna (ARAER)

e. p.c. Ministero della salute

Dipartimento della salute umana, della salute
animale e dell'ecosistema (one health) e dei rapporti
internazionali ex direzione generale della sanità'
animale e dei farmaci veterinari - Ufficio 3Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e
Molise – LNR BluetongueSEER – Sorveglianza Epidemiologica Emilia-
Romagna c/o IZSLER – Sezione di Bologna

Direttore Generale

Direttore Sanitario

Responsabile Area territoriale Dipartimentale
Emilia-Romagna
IZSLERDirezione generale Cura della Persona, Salute e
Welfare – Regione Emilia-RomagnaDirezione generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Regione Emilia-Romagna

Associazioni di Categoria

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna – tel. 051.527.7453 – 7454 - 7456segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it
segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	Classif.	3546					Fasc.	2025	8	



Oggetto: BTV8 - Vaccinazione delle specie sensibili nel territorio regionale.

Si trasmette in allegato il "Protocollo per la vaccinazione Bluetongue per le specie sensibili nel territorio regionale" condiviso con l'Associazione Regionale Allevatori dell' Emilia-Romagna (ARAER) finalizzato a promuovere e sostenere una **campagna volontaria di vaccinazione delle specie sensibili alla Bluetongue**, almeno nei confronti del virus BTV sierotipo 8, con obiettivi prioritari di proteggere i greggi ovini dalle manifestazioni cliniche, garantire le movimentazioni di bovini verso centri genetici di animali di alta genealogia e la partecipazione di bovini e ovini a fiere/mostre.

Si prega di darne la massima diffusione.

Cordiali saluti.

Anna Padovani
(documento firmato digitalmente)

Referenti:

Enrica Martini

enrica.martini@regione.emilia-romagna.it

Giovanna Trambajolo

giovanna.trambajolo@regione.emilia.romagna.it

Cristina Liverani

cristina.liverani@regione.emilia-romagna.it

Protocollo per la vaccinazione Bluetongue per le specie sensibili nel territorio regionale

Il sistema di sorveglianza attivo e passivo nei confronti della Febbre Catarrale degli ovini (Bluetongue) ha rilevato in Regione Emilia-Romagna numerose positività ai sierotipi BTV4 e BTV8 nel periodo agosto – novembre 2024, con numerosi focolai clinici negli ovini causati dal BTV8.

A seguito dell'accertamento di circolazione virale sono state adottate misure di restrizione sulle movimentazioni delle specie sensibili, con conseguenti danni economici per le attività zootecniche del territorio regionale, e impiegate risorse da parte dei Servizi Veterinari per la sorveglianza straordinaria adottata di conseguenza.

Come evidenziato dagli esperti del Centro di Referenza Nazionale nella riunione dell'Unità centrale di crisi per Bluetongue, tenutasi l'11 novembre 2024 (Nota Ministero della salute n. 34414 del 25 novembre 2024), la circolazione virale nel 2024 ha dimostrato che l'infezione da BTV8 si manifesta clinicamente soprattutto negli ovini, con manifestazioni severe, mentre i caprini sono generalmente resistenti all'infezione e i bovini, pur manifestando occasionalmente quadri clinici anche gravi, restano serbatoi del virus. La maggior parte dei focolai in allevamenti ovini (90%) ha presentato forme cliniche, il tasso di letalità è stato molto elevato (>30%) e la mortalità attorno al 3%.

La circolazione virale nel 2024, in particolare del sierotipo BTV8, ha coinvolto la maggior parte delle regioni italiane, ad eccezione delle Regioni Molise, Marche, Umbria, Abruzzo, Veneto, FVG, P.A. di Bolzano, facendo quindi prevedere per l'anno in corso il forte rischio di una nuova stagione epidemica, con diffusione anche ai territori ancora non direttamente coinvolti, con particolare riferimento ai sierotipi BTV3 e BTV8 di recente introduzione sul territorio nazionale.

Tra le misure di prevenzione e controllo, la vaccinazione rappresenta lo strumento elettivo per prevenire la comparsa delle manifestazioni cliniche, oltre che della viremia, permettendo di contenere i danni economici diretti e indiretti (perdita di animali, cali produttivi, spese veterinarie, limitazione delle movimentazioni) per le attività zootecniche.

In accordo con l'Associazione Regionale Allevatori della Regione Emilia-Romagna (ARAER), si ritiene quindi di promuovere e sostenere una campagna volontaria di vaccinazione delle specie sensibili alla Bluetongue almeno nei confronti del virus BTV sierotipo 8, con i seguenti obiettivi prioritari:

- Proteggere i greggi ovini dalle manifestazioni cliniche;
- Garantire le movimentazioni di bovini verso centri genetici di animali di alta genealogia;
- Garantire la partecipazione di bovini e ovini a fiere/mostre.

Per supportare gli operatori, è stato condiviso con l'ARAER un protocollo qui di seguito descritto, al fine di favorire il reperimento del vaccino e la somministrazione agli animali, mediante un coordinamento in rete tra gli allevatori interessati.

Approvvigionamento del vaccino

Allo scopo di consentire nel più breve tempo possibile la vaccinazione degli animali sensibili, per perseguire gli obiettivi sopra declinati, ARAER pianifica, con veterinari liberi professionisti formalmente incaricati, l'approvvigionamento delle dosi necessarie, che gli stessi acquisteranno direttamente dai distributori autorizzati, mediante emissione di prescrizione per rifornimento per scorta propria. I Veterinari liberi professionisti incaricati assicureranno il carico e il corretto trasporto e stoccaggio delle dosi acquisite nella propria scorta zoiatrica.

Distribuzione del vaccino

Le operazioni di realizzazione delle vaccinazioni sono affidate ai veterinari liberi professionisti autorizzati alla detenzione di scorte zooiatriche, individuati dalla Associazione Regionale Allevatori della Regione Emilia-Romagna (ARAER) e comunicati alla scrivente Area.

Gli allevatori interessati potranno rivolgersi direttamente all'ARAER ai fini della programmazione degli interventi, che verranno effettuati dai veterinari liberi professionisti incaricati da ARAER, muniti delle scorte di vaccini.

Modalità di vaccinazione e d'impiego del vaccino

I medicinali veterinari immunologici impiegati per la campagna vaccinale dovranno essere:

1. autorizzati per l'immissione in commercio in Italia per la specie ovina e bovina;
2. prodotti immunologici indicati contro il virus della Bluetongue, sierotipo 8 ed eventualmente sierotipo

Gli interventi vaccinali saranno svolti seguendo il protocollo vaccinale previsto dal fornitore del prodotto immunizzante, nel rispetto dell'igiene della vaccinazione, della buona pratica veterinaria e della scheda tecnica del vaccino utilizzato. Devono essere vaccinati solamente animali in buono stato di salute, rinviando l'intervento in caso di patologie in corso. Il Veterinario libero professionista che effettua la vaccinazione può, a suo giudizio insindacabile, non procedere alla vaccinazione dei capi che al momento della visita in allevamento si presentano debilitati o comunque in condizioni sanitarie e fisiologiche non idonee alla vaccinazione.

Si rammenta, in relazione all'art. 13 del D.lgs. n. 218/2023, che i medici veterinari devono segnalare senza ritardo ogni sospetto di evento avverso derivante dall'impiego del vaccino in oggetto, attraverso il sistema nazionale di farmacovigilanza.

Registrazione degli interventi vaccinali

Oltre agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 218/2023, riguardo alla tracciabilità del farmaco e ai tempi e modalità di registrazione degli interventi nel sistema REV, occorre garantire la registrazione delle vaccinazioni sul sistema informativo nazionale VETINFO SANAN. Le informazioni tratte dal registro dei trattamenti (i capi vaccinati, il lotto e nome commerciale del vaccino e la data di vaccinazione) saranno utilizzate dall'AUSL competente per territorio degli allevamenti i cui capi sono stati vaccinati per alimentare SANAN, entro 15 giorni dall'avvenuta registrazione nel sistema REV.

ARAER, non appena avrà programmato gli interventi, comunicherà alle ASL il calendario delle vaccinazioni previste nel territorio di competenza, con l'indicazione:

- della data prevista per la vaccinazione,
- del veterinario LP incaricato
- degli estremi di identificazione dell'allevamento,

al fine dell'interrogazione della REV e del successivo aggiornamento nell'applicativo SANAN. La registrazione in SANAN rientra nelle attività di sorveglianza e controllo di una malattia elencata e pertanto non sottoposta a tariffazione.

Costi

I costi della vaccinazione saranno a carico degli operatori.